

Paolo Rosato (Lanciano 1959), compositore, musicologo, membro di progetti di ricerca internazionali, insegna Poesia per Musica e Drammaturgia Musicale presso il Conservatorio di Pescara. È autore di due libri e di vari saggi di analisi e teoria della musica pubblicati in inglese. Eseguito in Italia e all'estero, è autore di musica sinfonica, cameristica, corale, nonché di musica di scena, di vari spettacoli multimediali e di tre opere liriche. Membro della Società Italiana di Musica Contemporanea e di Nuova Consonanza (Roma). Ha studiato e suonato piano jazz fino al 1994, esibendosi in diverse rassegne e festival. Ha recentemente pubblicato il saggio "Sostituzioni e riarmonizzazione alla luce di un nuovo approccio funzionale all'armonia tonale", *Acusfere* 2.2023: 91-152.



# 'ROUND *midway* BETWEEN

brani originali e arrangiamenti Paolo Rosato

Little Big Band del Conservatorio

direttore Gabriele Ceccarelli

**Sabato 30 novembre ore 18**

Auditorium del Conservatorio

ingresso libero

## Programma

brani originali

### da *Parafrasi op. 153*:

*Tanato!*

*Scappa dalla Apple*

*In mezzo a mezzogiorno*

*Just fregn'*

### *Ballad 17*

### *Pour-chérie*

arrangiamenti

*How insensitive* João Gilberto

*Limehouse blues* Philip Braham

*Remember Rockefeller at Attica* Charles Mingus

*I remember Clifford* Benny Golson

mezzo e mezzo

*Summertime* George Gershwin

*No longer saint* - around *st. Thomas* by Sonny Rollins

'Round midway between... cioè a dire "a mezza strada fra...", strizzando l'occhio a uno standard famoso che viene riecheggiato anche in una delle quattro *Parafrasi*. Terminati gli infantili sogni di purezza, alla luce della mia doppia formazione classica e jazzistica, in questo concerto provo a combinare in maniera divertente prospettive musicali differenti ma non incompatibili. Le *Parafrasi* nascono come riscrittura ironica, a partire dal titolo, di classici del jazz di cui si ripercorre, in maniera originale, qualche aspetto strutturale, armonico, melodico o altro che sia. Nati per pianoforte in anni recenti, poi trascritti per, ed eseguiti da un quartetto e da un ottetto di sassofoni, i pezzi qui presentati sono stati rivisitati e ampliati con l'inserimento della sezione ritmica. *Ballad 17* è un brano lento per pianoforte scritto nel 2017 con intenti non propriamente jazzistici, a differenza di *Pour-chérie*, un brano risalente al secolo scorso, alle ultime fasi della mia attività pianistica in un quartetto con Maurizio Rolli. Gli arrangiamenti nascono in situazioni e con motivazioni diverse, sotto lo stimolo delle lezioni teoriche tenute a Fermo per gli studenti di Jazz. Il presupposto è quello di seguire percorsi non standard nella elaborazione per orchestra jazz, ma questa potrebbe restare una pura pretesa, tutta da verificare in sede di ascolto. Gli ultimi due brani rimandano di nuovo al secolo scorso. Il primo ad un concerto con Fresu, Fioravanti e, ancora, Rolli, per il quale proposi una mia versione di *Summertime* in 5/4. L'ultimo ad uno stravolgimento di *St. Thomas* che proposi in una delle serate che si tenevano alla Balena Bianca sotto la direzione artistica di Pierpaolo Pecoriello. Naturalmente sono stati completamente riarrangiati per questa occasione.

Paolo Rosato

### Direttore

Gabriele Ceccarelli

### Saxofoni

Pierpaolo Pecoriello

Carmine Santoriello

Federica Giusti

Massimo Giacchetti

Edoardo Alessandrini

### Trombe

Armando Dino Tonelli

Michele Tomaiuolo

### Tromboni

Guglielmo Palazzese

Antonio Gizzi

### Pianoforte

Stefano Pardo

### Contrabbasso

Angelo Tracanna

### Batteria

Luca Di Battista

### Fonico

Riccardo Cappelluti

